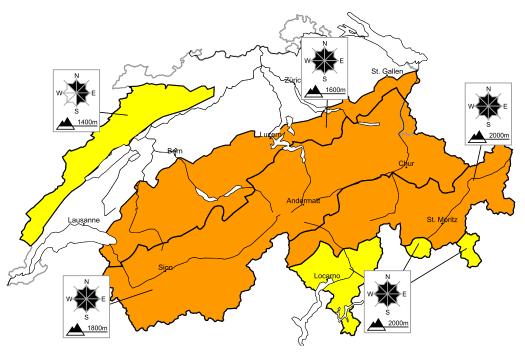
20.1.2018, 07:49

In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 20.1.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 20.1.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 20.1.2018, 08:00



regione A

Marcato, grado 3

Neve fresca e ventata



Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Con neve fresca e vento tempestoso, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Sono possibili colate dalle scarpate.

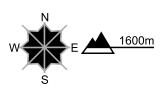
20.1.2018. 07:49

regione B

Marcato, grado 3

Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con neve fresca e vento tempestoso. durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

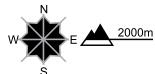
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, isolate valanghe possono anche staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

20.1.2018, 07:49

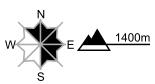
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nel corso della giornata, gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

20.1.2018, 07:49

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 19.1.2018, 17:00

Manto nevoso

Con le persistenti nevicate e il forte vento proveniente da ovest, nelle regioni occidentali e settentrionali si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al riparo dal vento collocati al di sopra dei 2000 m circa, la neve fresca e quella ventata di questa settimana poggiano su una superficie del manto nevoso che ha subito un metamorfismo costruttivo. Specialmente qui, ma anche all'interno degli strati di neve più recenti le valanghe possono distaccarsi facilmente, anche in prossimità del limite del bosco e nelle radure. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni saranno possibili isolate valanghe spontanee.

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nel Ticino occidentale e nel nord dei Grigioni non sono praticamente più previste

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nel Ticino occidentale e nel nord dei Grigioni non sono praticamente più previste valanghe che interessano la neve vecchia. In queste regioni, soprattutto al di sopra del limite del bosco, gli strati basali fragili sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve. Per contro, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni i distacchi possono ancora interessare i fragili strati basali del manto.

Retrospettiva meteo di venerdì, 19.01.2018

In molte regioni il tempo è stato nuvoloso con nevicate in attenuazione e isolate schiarite. Il limite delle nevicate è sceso dai 1400 m fino ai 1000 m nelle regioni occidentali e fino ai 600 m in quelle orientali. Nelle regioni meridionali estreme non ci sono state precipitazioni e il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni lunedì sera sino a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m sono cadute le seguenti quantità di neve fresca:

- Vallese, versante nordalpino orientale: dagli 80 ai 110 cm, con punte sino a 150 cm nella parte settentrionale del basso Vallese
- · Resto della cresta settentrionale delle Alpi, Ticino nord occidentale, nord dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 60 agli 80 cm
- · Restante versante nordalpino, restante nord del Ticino, centro dei Grigioni, restante Bassa Engadina, Giura: dai 30 ai 60 cm
- Restanti regioni: dai 10 ai 30 cm; regioni meridionali estreme: tempo asciutto

A causa delle precipitazioni che a tratti hanno assunto carattere di rovescio, le quantità di neve fresca presentano in alcuni casi notevoli differenze a livello locale.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni occidentali e settentrionali: nella notte forte, nel corso della giornata moderato, ancora forte solo in alta montagna; proveniente da ovest a nord ovest
- · Nelle regioni meridionali: da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali



Bollettino valanghe completo (da stampare)

Bollettino valanghe per sabato, 20 gennaio 2018

20.1.2018.07:49

Previsioni meteo sino a sabato, 20.01.2018

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso con nevicate. In mattinata le nevicate si attenueranno, per poi intensificarsi nuovamente nel pomeriggio. Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate salirà fin verso i 1200 m, mentre in quelle orientali e meridionali si attesterà intorno ai 600 m. Dopo una notte per lo più serena, inizialmente nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà parzialmente soleggiato, per poi diventare progressivamente sempre più nuvoloso con il passare delle ore.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera, al di sopra dei 1500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- · Versante nordalpino e Vallese: dai 10 ai 20 cm, con punte locali sino a 30 cm nell'Oberland Bernese
- · Nord del Ticino, nord e centro dei Grigioni dai 5 ai 10 cm. Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -8 °C in quelle meridionali; nelle regioni settentrionali in ulteriore aumento nel pomeriggio

Vento

Da moderato a forte, nel pomeriggio progressivamente sempre più tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a lunedì, 22.01.2018

Nella notte fra sabato e domenica, nelle regioni occidentali e settentrionali inizieranno intense precipitazioni accompagnate da vento tempestoso proveniente da nord ovest. Il limite delle nevicate si collocherà inizialmente a bassa quota, per poi salire fin verso i 1200 m nella giornata di domenica. Le intense e persistenti precipitazioni continueranno anche lunedì. Nella notte fra domenica e lunedì il limite delle nevicate salirà rapidamente fino ai 2000 m circa nelle regioni occidentali e fino ai 1500 m circa in quelle orientali. Il pericolo di valanghe aumenterà in molti punti: nelle zone delle regioni occidentali e settentrionali maggiormente interessate dalle precipitazioni verrà raggiunto in molti punti il grado di pericolo 4 ("forte"). Lunedì, in alcune zone delle regioni occidentali e settentrionali potrà essere raggiunto il grado di pericolo 5 ("molto forte"). Per le attività fuoripista la situazione sarà sfavorevole in molte regioni. Solo nelle regioni meridionali estreme il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.